

Ritorno a scuola 2021 – minimizzare il rischio

Le ATS, all'interno dei riferimenti di seguito descritti, esercitano una azione di governance nell'implementazione, in collaborazione e d'intesa con Scuole Secondarie di Secondo grado ed Istituti di Formazione Professionale (IFP), delle strategie di prevenzione nel setting scolastico - fascia d'età compresa tra 14 e 19 anni - con particolare riferimento a:

1. sistemi di sorveglianza
2. percorsi di educazione/sensibilizzazione.

La formulazione di ulteriori misure di prevenzione, in aggiunta a quelle già in essere, ha lo scopo di tracciare un **percorso di rientro a scuola ancora più consapevole e sicuro, basato su criteri di multifattorialità con l'obiettivo di rallentare la diffusione dell'epidemia fino alla piena efficacia della campagna vaccinale Covid.**

1. Sistemi di sorveglianza

Segue una breve sintesi delle azioni attualmente in essere per la prevenzione e gestione dei casi e dei focolai nelle scuole e nei Servizi Educativi per l'Infanzia.

L'attuale sistema di sorveglianza è interamente orientato alla definizione diagnostica, nel più breve tempo possibile, dei casi con sintomatologia sospetta per Covid-19 e nel conseguente isolamento dei nuovi casi e disposizione di quarantena dei contatti di caso, in coerenza con le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) allegate al dpcm 7 settembre 2020 – Allegato XXI.

Le indicazioni operative per la **gestione di casi e focolai di Covid-19** nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia prevedono l'accesso ad un **percorso semplificato di identificazione dei casi di Covid-19**, in modo da garantire una riduzione dei tempi di esecuzione e refertazione del tampone, sia per gli studenti che per il personale scolastico.

Le ATS e le ASST consentono, all'interno della rete erogativa attuale, **l'accesso al test (tampone molecolare/antigenico) gratuitamente e con autocertificazione della motivazione, sia per gli studenti, sia per il personale scolastico (docente e non docente)**, che presentino sintomi a scuola o fuori dall'ambiente scolastico (è necessario consultare anticipatamente il Medico Curante che indica se effettuare o meno il test: l'avvenuto consulto preventivo deve essere autocertificato dall'utente).

L'offerta di tampone per il setting scolastico è composta (molecolare – antigenico) con larga offerta erogativa costituita da **tampone antigenico** da parte di: Drive Through Difesa – Medici di Medicina Generale (MMG)/Pediatri di Libera Scelta (PLS) – punti tampone delle ASST – Medici delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA).

In questa sede è opportuno il richiamo anche a quanto già in essere sul territorio in relazione all'attuazione di misure di carattere **organizzativo** da parte dei Servizi Educativi per l'Infanzia e Scuole - a titolo NON esaustivo:

- ✓ riorganizzazione attività didattiche;
- ✓ riorganizzazione attività extra didattiche (mensa – modalità di ingresso e uscita da scuola);
- ✓ composizione di «bolle» nei Servizi Educativi per l'Infanzia;
- ✓ igienizzazione ordinaria e straordinaria di ambienti e arredi;
- ✓ limitazione importante dell'accesso ad adulti accompagnatori dei minori.

Le ATS sono impegnate in attività strutturate di **supporto** e, se del caso, di **controllo al verificarsi di casi**.

In relazione a quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute 0000705-08/01/2021-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto *Aggiornamento della definizione di caso COVID-19* e dalla nota Regione Lombardia Protocollo G1.2021.0003182 del 20/01/2021 di recepimento della Circolare richiamata ad oggetto *Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing*, al verificarsi di un caso in ambito scolastico, in aggiunta alle disposizioni di quarantena sopra richiamate, **sarà possibile effettuare su base volontaria anche tampone antigenico per contatti di caso asintomatici in quarantena tra il III e VII giorno dal contatto con il caso, fermo restando specifiche indicazioni ministeriali e regionali in relazione al manifestarsi del fenomeno delle nuove varianti SARS-CoV- 2 a cui si rinvia.**

Per gli studenti della fascia di età tra i 14 – 19 anni ed il personale scolastico, docente e non docente, delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e degli Istituti di Formazione Professionale la prenotazione dei tamponi antigenici potrà avvenire secondo le modalità operative descritte nell'allegato 2. Si precisa che il servizio proposto è un'opportunità, finalizzata a semplificare l'accesso al test, che si aggiunge alle modalità operative già in essere nei vari territori.

Le ATS aggiornano i protocolli in relazione a tale possibilità indicando il flusso/modalità informative per identificare i contatti presso i punti di offerta del tampone antigenico (vedi allegato 2 alla presente DGR per quanto riguarda i flussi e modalità di registrazione e prenotazione presso le farmacie).

In caso di positività al test antigenico rapido di un contatto di caso, il soggetto sarà identificato come nuovo caso, senza necessità di conferma con tampone molecolare e ad esso si applicheranno le indicazioni di isolamento ed ai suoi contatti stretti le indicazioni di quarantena.

In caso di negatività al test antigenico rapido di un contatto di caso, il soggetto prosegue la quarantena fino alla scadenza prevista.

Tampone antigenico per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado ed IFP e personale scolastico a cadenza quindicinale

La Direzione Generale Welfare, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro hanno condiviso di avviare un'*attività di testing aggiuntiva* rivolta a studenti e personale scolastico (docente e non docente) delle Scuole secondarie di Secondo grado ed IFP.

L'attività di testing aggiuntiva prevede la possibilità di sottoporre a tampone antigenico studenti e personale scolastico a cadenza quindicinale e i contatti di caso asintomatici in quarantena tra il III e VII giorno dal contatto con il caso.

ATS	N. SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO (STATALI+PARITARIE+IFP)
321-ATS DELLA CITTA METROPOLITANA DI MILANO	386
322-ATS DELL INSUBRIA	211
325-ATS DI BERGAMO	176
326-ATS DI BRESCIA	169
324-ATS DELLA BRIANZA	165
327-ATS DELLA VAL PADANA	116
328-ATS DI PAVIA	72
323-ATS DELLA MONTAGNA	51
TOT.	1346

In tabella è rappresentata la distribuzione delle scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie) per ATS.

Le ATS potenziano l'offerta erogativa raccomandando alle scuole un'attività di testing aggiuntiva con tamponi antigenici:

- ✓ rivolta a studenti da 14 a 19 anni asintomatici
- ✓ rivolta a personale scolastico docente e non docente asintomatico
- ✓ ripetuta a cadenza quindicinale
- ✓ effettuabile sia in ambito scolastico che extra-scolastico
- ✓ su base volontaria

L'adesione al percorso di testing è volontaria da parte delle scuole. Parimenti è su base volontaria l'adesione all'effettuazione dei tamponi antigenici da parte degli studenti e del personale scolastico.

L'attività di testing aggiuntiva potrà essere effettuata sia in ambito scolastico che in "sede propria" (anche in parallelo) secondo una pianificazione concordata con ATS in relazione alla domanda, alle caratteristiche del setting e del territorio in cui è inserita la scuola, alla necessità di assicurare la massima e più flessibile compliance degli utenti.

L'ampliamento dell'offerta erogativa contempla il coinvolgimento di una pluralità di Soggetti:

- ✓ Soggetti Pubblici;
- ✓ Professionisti;
- ✓ Farmacie;
- ✓ Soggetti Privati.

I **Professionisti** devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ essere Medici senza rapporto di lavoro di dipendenza con Strutture/Enti del Servizio Sanitario regionale/nazionale, compreso il personale in quiescenza;

- ✓ assicurare lo svolgimento delle attività di testing con personale (infermieristico e/o amministrativo) a supporto, ivi compreso l'assolvimento dello specifico debito informativo, secondo le regole Regione Lombardia;
- ✓ disporre di strumenti e personale per la rendicontazione dell'attività di testing secondo le regole Regione Lombardia;
- ✓ disporre di strumenti per l'effettuazione o prenotazione del tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale in caso di tampone antigenico positivo in soggetto asintomatico;
- ✓ essere in possesso dei relativi titoli abilitanti e regolarmente iscritti all'Ordine Professionale, ove previsto.

Rientrano in questa categoria anche i MMG/PLS che dovranno manifestare alla ATS una adesione specifica alla attività di testing ripetuta, anche in aggiunta alla precedente adesione per l'attività di test riservata a categorie e finalità differenti, di cui alla DGR 3914/2020.

I soggetti Privati sono tenuti a:

- ✓ disporre di personale sanitario abilitato all'effettuazione di tampone nasofaringeo;
- ✓ disporre di personale sanitario abilitato alla lettura dei test e al rilascio delle pertinenti attestazioni secondo le regole Regione Lombardia;
- ✓ disporre di strumenti e personale per la rendicontazione dell'attività di testing secondo le regole Regione Lombardia;
- ✓ disporre di strumenti per l'effettuazione o prenotazione del tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale in caso di tampone antigenico positivo in soggetto asintomatico;
- ✓ indicare un responsabile sanitario.

Per Soggetti privati devono qui intendersi i Titolari di strutture sanitarie accreditate anche a contratto con il Servizio sanitario regionale.

I Professionisti, le Farmacie e i Soggetti Pubblici/Privati devono indicare ad ATS le proprie disponibilità per l'*attività di testing aggiuntiva* effettuata sia in sede propria che in ambito scolastico, garantendo la capacità erogativa pianificata con ATS al fine di soddisfare il bisogno in relazione all'obiettivo da raggiungere (di norma e indicativamente di 30 prelievi naso-faringei con tamponi antigenici/ora).

ATS, verificati i requisiti richiesti, predisporrà appositi elenchi in base alle destinazioni ed alle disponibilità rilevate e in relazione al bisogno espresso dalle Scuole e dagli Istituti di Formazione Professionale del territorio.

Alle Farmacie aderenti verranno distribuiti i test antigenici forniti dalla Struttura Commissariale secondo modalità che verranno indicate dalla Direzione Generale Welfare.

Come indicato in DGR n. XI/4250 del 1.2.2021 avente ad oggetto ACCORDO REGIONALE CON LE FARMACIE PER L'ESECUZIONE DI TAMPONI ANTIGENICI RAPIDI IN FARMACIA SSR E EXTRA SSR, ATS riconosce alla Farmacia la tariffa di 12,00 Euro che è comprensiva dei costi legati all'approvvigionamento dei materiali di consumo, dei dispositivi di protezione individuale e della remunerazione del servizio.

Si precisa che tale tariffa è comprensiva di:

- ✓ prelievo naso-faringeo per test antigenico rapido;
- ✓ esecuzione e lettura test antigenico rapido;

- ✓ acquisizione consenso informato del soggetto da sottoporre a test e rilascio attestazione esito al soggetto sottoposto a test;
- ✓ rendicontazione mensile dell'intera attività di testing;
- ✓ prelievo naso-faringeo.

E' facoltà degli Istituti Scolastici organizzare il testing ripetuto presso la scuola definendo in proprio specifici accordi con i soggetti erogatori, dandone informativa alla ATS.

2. Percorsi di Educazione/Sensibilizzazione

All'interno di una cornice comunicazionale (messaggi e media) definita e coerente a livello regionale, l'attuazione dei percorsi indicati è affidata alle ATS, nel contesto del più ampio mandato di governance territoriale, in modo da garantirne coerenza e integrazione con gli altri percorsi integrati con il Sociale a livello locale, e nella cornice strategica e metodologica dei Piani Integrati Locali per la Promozione della Salute (PIL), in elaborazione entro il 28.02.21 da parte di tutte le Agenzie.

Tutte le fasce della popolazione sono affaticate dalle ormai molte settimane di pressione psicologica e dalla limitazione alla libertà di movimento, relazioni, proprio in un momento in cui è fondamentale non abbassare la guardia, in attesa dei benefici effetti della campagna vaccinale covid e del cambio delle condizioni climatiche, che però si concretizzeranno fra diversi mesi.

Diviene cruciale la costruzione di una strategia globale di comunicazione sociale finalizzata a sensibilizzare l'intera popolazione (equità) sull'importanza di non ridurre le attenzioni preventive (corretta informazione + engagement) attraverso cui ciascuno tutela non solo se stesso ma anche tutti gli altri (responsabilità individuale – responsabilità sociale),rinforzando le competenze di autotutela e salute personale/collettiva (empowerment individuale e collettivo, health literacy) a tutto vantaggio del rafforzamento della sicurezza collettiva e del rafforzamento del senso di appartenere a una comunità forte, responsabile e capace anche di fronte a una sfida così rilevante e prolungata (capitale sociale, solidarietà, senso di appartenenza).

Su questo sfondo, nell'ottica di promuovere e rafforzare le strategie regionali per la modificazione di stili di vita per la prevenzione già avviate nell'ambito dell'attuazione del Piano Regionale Prevenzione, potranno essere innestati e contestualizzati alcuni specifici percorsi, capitalizzando gli Accordi e le Partnership intersettoriali già formalizzate (Ufficio Scolastico Regionale, Rete SPS, Rete WHP, Educazione tra Pari, Docenti e Studenti coinvolti stabilmente nei programmi preventivi regionali LST Lombardia e Unplugged ecc.):

- ✓ ingaggio della Rete delle Scuole che Promuovono Salute di Regione Lombardia (oltre 500 Istituti Scolastici per un totale di circa 500.000 fra studenti, docenti, dirigenti e personale di supporto) nello sviluppo e nella disseminazione di contenuti e informazioni corrette verso studenti, famiglie e comunità locali. Di seguito si evidenziano gli interventi operativi con indicazioni in merito a tempistiche indicative al fine di garantire una stabilità nel tempo:
 - dovrà essere realizzato dall'ATS almeno 1 webinar di sensibilizzazione/informazione e aggiornamento sulle misure preventive da mettere in atto mediante la sensibilizzazione di docenti, studenti e famiglie, rivolto a Dirigenti Scolastici/Referenti Covid delle Scuole delle Reti SPS del proprio territorio (con partecipazione >90% dei Dirigenti/docenti Referenti);
 - ogni Rete provinciale SPS dovrà realizzare, in collaborazione con ATS, almeno 1 iniziativa di informazione/sensibilizzazione con cadenza max trimestrale rivolta ai

Dirigenti/Referenti Covid delle Scuole Capofila delle Reti d'Ambito del proprio territorio sulle misure preventive da mettere in atto e sui protocolli di sorveglianza sanitaria e di collaborazione definiti localmente

- ✓ supporto e rafforzamento delle attività di comunicazione orizzontale e con i social ideate e realizzate dai Gruppi di Educatori tra Pari già attivi in tutte le ATS; nell'ambito della Rete SPS Lombardia e di ciascuna delle Reti SPS provinciali, con il supporto delle ATS, saranno ideati, sviluppati e diffusi messaggi preventivi e di sensibilizzazione rivolti agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado da diffondere attraverso l'utilizzo dei social già in uso da parte delle diverse ATS/Istituzioni scolastiche
- ✓ coinvolgimento delle Scuole capofila delle Reti degli Ambiti Scolastici nella messa in campo di iniziative mirate di corretta informazione e aggiornamento periodico rivolte ai Dirigenti Scolastici e ai Referenti Covid delle Scuole dell'intero territorio regionale (in tutte le ATS sono già attivi team ATS-Capofila per la gestione delle situazioni critiche) finalizzate alla condivisione periodica dei dati epidemiologici e dei trend evolutivi, anche previsionali, in modo da rendere più rapidi ed efficaci le ricadute dei provvedimenti di sanità pubblica messi in campo;
- ✓ coinvolgimento e attivazione, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali delle Consulte Provinciali degli Studenti (organi consultivi formalizzati, composti da due studenti per ogni Istituti Secondario di secondo grado) - sono previsti analoghi percorsi con le Direzione dei Centri di Formazione Professionale. In ogni ATS almeno 1 incontro con cadenza max trimestrale con le rispettive Consulte Studentesche.
- ✓ coinvolgimento dei Presidenti dei Consigli di Istituto e in generale di tutti gli Organi Collegiali di tutte le Istituzioni Scolastiche e dei Centri di Formazione professionale per promuovere condivisione delle misure preventive messe in campo, e per la sensibilizzazione delle Famiglie e più in generale delle comunità locali.